

L. 328/OO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 42
(Capofila Comune di Palermo)
Piano di Zona (riequilibrio al 31.12.09)
Azione 11 “Ufficio per la mediazione interculturale”

AVVISO PUBBLICO

Il Distretto Socio Sanitario 42 intende affidare, mediante trattativa privata ai sensi art. 15 L.R. 4/96 e s.m.i., la gestione dell’Azione 11 del Piano di Zona, approvato con parere della Regione Siciliana n.3 del 20.01.09, che prevede l’attivazione di un Ufficio per la mediazione interculturale, come da descrizione contenuta **nell’Allegato A** facente parte integrante del presente bando.

Soggetti ammessi a partecipare a pena di esclusione:

Organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, Enti Morali, ONG, Cooperative Sociali ed Enti privati senza fine di lucro(in seguito chiamati Soggetti), il cui statuto preveda tra i propri fini l’attività in favore di persone migranti, aventi sede operativa nel territorio del distretto Socio Sanitario 42.

Nel caso in cui il soggetto non disponga di una sede operativa nel Territorio del Distretto Socio Sanitario 42, dovrà allegare all’istanza una dichiarazione, di impegno a dotarsene nel momento in cui risultasse aggiudicatario della gara oggetto del presente avviso.

I soggetti partecipanti dovranno essere costituiti da almeno 2 anni ed avere esperienza nella gestione di servizi di mediazione interculturale non inferiore ad un anno.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi e consorzi.

Tipologia del servizio,

n.1Ufficio per la mediazione interculturale, volto a potenziare l’attivazione di percorsi di accoglienza ed assistenza nei servizi sanitari, sociali, scolastici e della giustizia.

Il Servizio dovrà operare in raccordo con le altre azioni progettuali del Piano di Zona del Distretto S.S. 42, in particolare con quelle comprese nell’area Immigrati, e con le risorse del territorio.

Destinatari:

Popolazione immigrata femminile e maschile presente nel distretto S.S. n°42.

Tempistica e budget

L’Azione avrà durata di 18 mesi per un importo di €240.000,00 (omnicomprensivi). Per quanto concerne il Piano economico si rimanda a titolo indicativo, a quello contenuto nell’Azione n.11 del Piano di zona

Modalità di presentazione dell'istanza

I Soggetti partecipanti dovranno presentare l'istanza in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione indirizzato a:

Comune di Palermo – Settore Servizi Socio Assistenziali – Ufficio di Piano L. 328/00 –via Garibaldi n. 27, 90133 – Palermo indicando chiaramente all'esterno della busta la denominazione: “Distretto socio sanitario 42 – Avviso pubblico - Azione n.11 del Piano di Zona e l'indicazione del mittente.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere n.2 buste recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti diciture:

Busta A: Documentazione amministrativa e proposta progettuale sulla scorta dell'allegato A.

Busta B: Offerta economica

Il plico dovrà pervenire : per posta raccomandata (in questo caso farà fede il timbro postale) o con consegna a mano all'indirizzo sopra specificato entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Palermo e cioè dal 18/06/2010 alle ore 12.00 del 07/07/2010.

La pubblicazione dell'avviso avverrà tramite il sito www.comune.palermo.it.

L'istanza dovrà essere corredata da:

1. Carta dei servizi del soggetto proponente dalla quale si evincano le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Servizio oggetto del presente avviso.

2. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo.

Le Cooperative Sociali, oltre allo statuto e all'atto costitutivo, sono tenute a presentare l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

3. Curriculum del soggetto proponente da cui si evinca in modo chiaro l'esperienza nella gestione di servizi di mediazione interculturale, con descrizione dettagliata dei servizi resi sia in convenzione con enti pubblici sia in forma privata.

Riguardo ai servizi resi per enti pubblici dovranno essere riportati gli estremi dell'atto di affidamento e il periodo di attività; per quanto riguarda i servizi resi in forma privata dovrà essere specificato l'Ente per il quale è stato svolto il servizio, il tipo di contratto e il periodo di attività.

Non verranno prese in considerazione indicazioni generiche.

4. Dichiarazione in carta semplice firmata dal legale rappresentante con copia del relativo documento di riconoscimento ai sensi del D.P.R.445/2000, relativa a:

- generalità del legale rappresentante dell'ente;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 e all'assenza di procedure penali pendenti al riguardo.
- che l'ente richiedente non ha mai ricevuto da parte di enti pubblici, committenti di servizi socio assistenziali di qualsivoglia genere, contestazione formale per inadempienze o revoca di servizi affidati per attività non resa come da incarico ricevuto;

5. Elenco dettagliato delle figure professionali impiegate nell'intervento, nel rispetto di quanto contenuto nell'allegato A, con specifica della qualifica e delle mansioni, nonché dell'esperienza nell'ambito di servizi di mediazione interculturale, indicando tipologia del servizio prestato, durata ed Ente per il quale si è operato .

6. Dichiarazione del legale rappresentante relativa a:

- l'esatta indicazione della sede di coordinamento organizzativo dell'Ufficio per la Mediazione Interculturale;
- non subappaltare l'attività oggetto dell'avviso;
- garantire assetto organizzativo previsto nell'allegato A
- attivare il servizio entro 15 giorni dall'incarico;
- garantire la coerenza delle prestazioni con gli obiettivi definiti nell'azione 11, la partecipazione agli assetti di coordinamento concordati con i servizi sociali, sanitari, scolastici e della giustizia che hanno in carico l'utente e, ove opportuno, il coinvolgimento della rete sociale di riferimento;
- garantire la conservazione e l'aggiornamento di tutta la documentazione attinente l'intervento;
- garantire il rispetto degli standards di trattamento salariale e normativo previsto nelle tabelle retributive dei contratti collettivi nazionali, gli standards normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;

- sostituire tempestivamente il personale che per qualsiasi motivo risultasse assente e sostituire il personale nel caso di comportamenti non professionali o non coerenti al progetto individuale dell'utente;
- di comunicare preventivamente qualsiasi variazione di personale all'Ufficio di Piano ed effettuare eventuali sostituzioni con operatori in possesso di titoli e curricula equivalenti;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.vo n. 626/94 e successive modificazioni;
- di rispettare il segreto d'ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento e comunque rispettare gli obblighi di cui alla Legge 675/96 - D.L. n.196 del 30/06/2003.
- eventuale dichiarazione relativa a proposte di attività migliorative del servizio con descrizione delle stesse (es. formazione, informazione, attività interculturali etc.);

7. Clausole di autotutela e Patto di integrità

Copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente del modello delle "Clausole di autotutela e del Patto di integrità".

La mancanza di uno solo dei documenti, dichiarazioni e impegni di cui ai punti 1,2,3,4,5,6, e 7 determinerà l'inammissibilità dell'istanza.

Offerta economica

Il soggetto proponente dovrà presentare un' offerta economica sulla base di quanto specificato nell'allegato A, osservando la non comprimibilità delle spese per il personale. Pertanto l'eventuale offerta economica al ribasso dovrà essere fatta soltanto sulle altre voci del budget previsto.

Criteria di valutazione per la selezione dell'ente gestore dell'Azione

Totale max 60 punti

- **Esperienza** nella gestione di servizi di mediazione interculturale.
 - **max punti 30** attribuibili secondo il seguente criterio:
 - 4 punti** per ogni anno di esperienza del soggetto proponente per servizi prestati in convenzione con enti pubblici a partire dall'anno successivo all'anno di esperienza previsto come requisito di accesso.
 - 2 punti** per ogni anno di esperienza del soggetto proponente per servizi prestati in forma privata, a partire dall'anno successivo all'anno di esperienza previsto come requisito do accesso.
 - Non verranno presi in considerazione i periodi di attività inferiori a mesi 6 (sei) continuativi.**
- **Metodologia integrata:** partenariati e collaborazioni formalizzate con i servizi pubblici territoriali sociali, sanitari, scolastici e della giustizia per servizi resi nell'ambito degli interventi di mediazione interculturale (**max punti 10: 2 punti** per ogni partenariato documentato).
- **Proposte migliorative. Max punti 10: 5 punti** per ciascuna proposta migliorativa.
- **Offerta economica. Max punti 10:** Il punteggio sarà determinato nel seguente modo:
$$p = (C \text{ min}/C \text{ off})^{1/2} \times 10$$
dove:
 - C min = compenso minimo richiesto
 - C off = compenso richiesto dal concorrente in esame.

Valutazione delle proposte presentate

Verrà nominata apposita Commissione per l'esame delle istanze, l'attribuzione dei punteggi e la selezione dell'ente aggiudicatario.

La Commissione avrà facoltà di richiedere integrazione della documentazione prodotta ed effettuare verifiche.

Trattamento dei dati personali

I dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale e del Distretto Socio Sanitario 42; i dati vengono trattati in modo lecito e corretto e per un tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: devono essere esatti,

pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di gara si fa espresso riferimento e rinvio a tutta la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente avviso non impegna l'Amministrazione del Distretto Socio Sanitario 42.

Il presente avviso può essere ritirato unitamente all'allegato A e allo schema della dichiarazione "Clausole di autotutela e patto di integrità, presso il Settore Servizio Socio – Assistenziale del Comune di Palermio-via Garibaldi, 26, ufficio Protocollo p.t.

Palermo, lì

Il Dirigente Coordinatore
Settore Servizi Socio Assistenziali
Comune di Palermo (Capofila del D.S.S. 42)
Dott.ssa Daniela Rimedio
(f.to)